



2025

Nota Informativa

Parte I Le informazioni chiave per l'aderente **Scheda 'I costi'**

In vigore dal 29 settembre 2025

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a PREVIP, è importante confrontare i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO¹

TIPOLOGIA DI COSTO IMPORTO E CARATTERISTICHE

SPESE DI ADESIONE Non previste

SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO²

Direttamente a carico dell'aderente

€ 12 (quota associativa), prelevati dal primo versamento di ciascun anno, indipendentemente dalla linea di appartenenza³.

€ 10 per i <u>Familiari fiscalmente a carico</u>, prelevati dal primo versamento di ciascun anno, indipendentemente dalla linea di appartenenza.

€ 25 per i Soci Fedeltà, prelevati dal primo versamento di ciascun anno, indipendentemente dalla linea di appartenenza. Il suddetto costo si applica anche agli iscritti che abbiano convertito l'intera posizione o parte di essa in 'Rendita integrativa temporanea anticipata' (RITA).

In assenza di contribuzione, la quota associativa sarà addebitata sulla posizione individuale.

Indirettamente a carico dell'aderente

Linea 1 – Gestione assicurativa garantita

Linea 2 – Bilanciata obbligazionaria

Linea 3 – Bilanciata

Linea 4 – Bilanciata azionaria

0,60% trattenuto dal rendimento conseguito dal comparto.

0,25% del patrimonio su base annua comprensivo delle commissioni per la gestione finanziaria, del servizio della banca depositaria e delle spese amministrative e di controllo riconducibili alla gestione del Fondo.

0,33% del patrimonio su base annua comprensivo delle commissioni per la gestione finanziaria, del servizio della banca depositaria e delle spese amministrative e di controllo riconducibili alla gestione del Fondo.

0,40% del patrimonio su base annua comprensivo delle commissioni per la gestione finanziaria, del servizio della banca depositaria e delle spese amministrative e di controllo riconducibili alla gestione del Fondo.

¹ Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo. I costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

² Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono da intendersi come spese massime. Possono essere applicate spese inferiori per gli iscritti dipendenti di Soci Aderenti che applicano determinati CCNL.

³ Per gli iscritti dipendenti dei Soci Aderenti è prevista un'ulteriore quota a carico del datore di lavoro pari a € 100 complessivi per le aziende che hanno fino a 10 iscritti, € 450 complessivi per le aziende che hanno da 11 a 50 iscritti, € 12 per ogni dipendente iscritto per le aziende che hanno oltre 50 iscritti.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO⁴

TIPOLOGIA DI COSTO

IMPORTO E CARATTERISTICHE

SPESE PER L'ESERCIZIO DI PREROGATIVE INDIVIDUALI (prelevate dalla posizione al momento dell'erogazione)

Prestazione pensionistica complementare

Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)

Anticipazione per spese sanitarie

Anticipazione per acquisto/ristrutturazione prima casa

Anticipazione per ulteriori esigenze

Riscatto per decesso

Riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione

Riscatto per inoccupazione superiore a 12/48 mesi

Riscatto per ricorso a procedure di mobilità

Riscatto per ricorso a Cassa integrazione guadagni

Riscatto per invalidità permanente Riallocazione della posizione individuale

Riallocazione del flusso contributivo

Trasferimento

Non previste

€ 5 (su ciascuna rata erogata)

Non previste

€ 15

€ 20

€ 20

€ 20

Non previste

Non previste

Non previste

Non previste

Non previste

Non previste

€ 10

L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PREVIP, è riportato per ciascun comparto l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della Guida introduttiva alla previdenza complementare, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



Avvertenza: È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000).

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
Comparti	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea 1 – Gestione assicurativa garantita	1,06%	0,79%	0,69%	0,62%
Linea 2 – Bilanciata obbligazionaria	0,72%	0,45%	0,35%	0,28%
Linea 3 – Bilanciata	0,80%	0,53%	0,44%	0,37%
Linea 4 – Bilanciata azionaria	0,88%	0,60%	0,51%	0,44%



Avvertenza: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente è riportato il confronto dell'ISC di ciascun comparto di PREVIP con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme

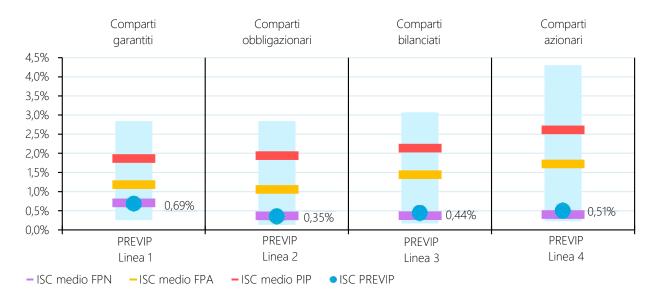
⁴ Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo. I costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla Covip con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PREVIP è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Gli istogrammi presenti nel grafico indicano l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità dei comparti di PREVIP rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)





La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari all' 1,25%.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,50%.



Per saperne di più, consulta il Documento sulle rendite, disponibile sul sito web di PREVIP (www.previp.eu).